

## I positivi in aumento Boom di tamponi molecolari nei drive-in «Servono per trovare la variante delta»

Tutti in fila, prescrizione in mano e via verso il tampone molecolare. Da giorni ormai l'Asl Roma 1 sta registrando un aumento di accessi di persone ai "drive-in" che, per i motivi più diversi chiedono il test molecolare.

a pag. 42



L'ANDAMENTO

# Impennata nei "Drive-in" tutti a caccia dei molecolari

Tutti in fila, prescrizione in mano e via verso il tampone molecolare. Da giorni ormai l'Asl Roma 1 sta registrando un aumento di accessi di persone ai "drive-in" che, per i motivi più diversi - compreso quello della partenza per le vacanze all'estero senza avere in mano ancora il "green-pass" - chiedono il test molecolare. L'andamento di queste analisi che fin dall'inizio della pandemia vengono considerate le più attendibili per ricercare l'infezione da Sars-Cov-2 (non a caso vengono eseguiti di default a conferma dei test antigenici positivi, svolti ad esempio nelle farmacie) è in costante crescita. Proprio dal Sisp dell'Asl Roma 1 spiegano: «Se fino a qualche settimana fa le richieste giornaliere erano in media 50, da qualche tempo, sono raddoppiate e, in alcuni giorni, triplicate», raggiungendo dunque la soglia dei 150 tamponi molecolari al giorno. «Ma non vuol dire che siano tutti positivi da confermare - concludono dal Sisp - perché c'è anche una quota considerevole di chi lo chiede per partire o per avere un'ulteriore

certezza di non aver contratto il virus».

### L'INVITO

C'è di più: benché dalla Regione non sia arrivata nessuna comunicazione ufficiale, alcune Asl hanno invitato i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta a "privilegiare" anche di fronte a casi sospetti, con sintomi comuni (cefalee, faringite, raffreddori) ma pur sempre riconducibili al Covid, l'utilizzo del molecolare in considerazione dell'alta circolazione della variante Delta. E questo proprio perché solo i molecolari sono i tamponi che vengono sequenziati nei laboratori per rintracciare le mutazioni del virus. La Regione sta processando il 100% dei test e considerato anche l'aumento delle prescrizioni sono in fase di apertura altri centri dove eseguire le analisi. Fino ad oggi lavoravano al sequenziamento Spallanzani e Istituto zooprofilattico ma la rete si amplierà contando anche Ifo, San Camillo e Campus biomedico. Il ricorso ai tamponi molecolari però è utili anche su un altro

fronte: «Le cure a base di anticorpi monoclonali», spiega il primario di **Tor Vergata** e direttore della Società italiana di malattie infettive Massimo Andreoni. «Tutti i pazienti over 60 non solo cardiopatici, ipertesi od obesi ma con problematiche terze, altre malattie o immunodepressi possono accedere alle terapie che però per essere avviate necessitano di un esito positivo al tampone, non antigenico, ma molecolare». Da un certo punto di vista, dunque, il beneficio è doppio: si velocizza la diagnosi e l'eventuale attivazione di una terapia che nel 90% esclude il ricovero per i positivi anziani fragili.

C. Moz.



Peso: 41-1%, 42-17%

**AUMENTANO  
LE RICHIESTE  
PER I TEST SPECIFICI  
«SERVONO ANCHE  
PER PARTIRE E  
ANDARE IN VACANZA»**

**Un utente si sottopone a  
tampone molecolare in un  
“Drive-in”** (foto TOIATI)



Peso:41-1%,42-17%